

FABBISOGNO FORMATIVO 2025

	AREA SANITARIA	TEMATICA	OBIETTIVO DI AREA	OBIETTIVO NAZIONALE	OBIETTIVO REGIONALE 2023-2025	SVILUPPO COMPETENZE	N° Progetto formativo associato
1	DIREZIONE STRATEGICA	CORSI INTRMEDIO (ELEMENTARY) O SUPERIORE DI LINGUA INGLESE E/O SPAGNOLA PER IL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI OPERATORI PER MIGLIORARE I PROCESSI DI PRESA IN CARICO E RISPOSTA AL BISOGNO DELL'UTENZA IN CONSIDERAZIONE DELL'AVVIO DELL'ANNO GIUBILARE	GARANTIRE UNA COMUNICAZIONE EFFICACE CON L'UTENTE CHE ACCEDE ALLA STRUTTURA , MULTICULTURALITA' E CULTURA DELL'ACCOGLIENZA NELL'ATTIVITA' SANITARIA	7/15	valorizzazione del personale	PROCESSO SISTEMA	IN HOUSE
2	DIREZIONE STRATEGICA	EVENTI - FORMAZIONE FORMATORI -PROGETTI OPERATIVI IN AMBITO DI METODOLOGIA LEAN	INTEGRARE LE COMPETENZE DEGLI OPERATORI AZIENDALI E STRUTTURARE L'APPROCCIO METODOLOGICO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI AZIENDALI PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO E L'OTTIMIZZAZIONE DEGLI STESSI IN UN OTTICA DI ECONOMICITA' E SODDISFAZIONE DELL'UTENTE	11	valorizzazione del personale	PROCESSO SISTEMA	IN HOUSE
3	SERVIZIO RICERCA CLINICA	1. CAMBIAMENTI IN ATTO - CONDUZIONE DEGLI STUDI SPERIMENTALI DIRETTA A RESPONSABILI DI UU.OO., DIRIGENTI MEDICI, AMMINISTRATIVI, PERSONALE SANITARIO	<b>Primario:</b> COMUNICAZIONE METODOLOGIA DELL'ATTIVITA' SCIENTIFICA. <b>Secondario:</b> MANAGEMENT MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI -	18/8/11		TECNICO PROFESSIONALI - PROCESSO	1 (18)
		2. ACCREDITAMENTO STRUTTURE SANITARIE (FASE1) - NORMATIVA IN MATERIA SANITARIA	<b>Primario:</b> ACCREDITAMENTO STRUTTURE SANITARIE (FASE1) - <b>Secondario:</b> NORMATIVA IN MATERIA SANITARIA	34/35		TECNICO PROFESSIONALI	/ (evento 1 potrebbe trattare)
4	UROLOGIA	1. GESTIONE DEI PROCESSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI DEI PAZIENTI AFFETTI DA NEOPLASIA DELL'APPARATO GENITO-URINARIO MASCHILE. ATTIVITA' FORMATIVA DA DESTINARSI ANCHE AI DIPENDENTI DELLE UOC ONCOLOGIA, RADIOTERAPIA, RADIOLOGIA	SVILUPPO DI NUOVE COMPETENZE E CONOSCENZE ATTE A MIGLIORARE QUALITA', EFFICIENZA ED APPROPRIATEZZA DEI PROCESSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI DELLA PATOLOGIA URO-ONCOLOGICA - APPLICAZIONE NELLA PRATICA CLINICA QUOTIDIANA DEI PIÙ RECENTI PRINCIPI EBM - SICUREZZA DEL PAZIENTE	8/4/2		PROCESSO -SISTEMA	2 (8- 4-2)
5	PRONTO SOCCORSO E OSSERVAZIONE BREVE	1. CORSI: ACLS - ATLS - PALS CERTIFICATI	FONDAMENTALE REFRESH PER GLI STRUMENTI BASILARI PER I MEDICI DI P.S.	18		TECNICO PROFESSIONALI	/
		2. CORSO SULLA VENTILAZIONE NON INVASIVA	UTILIZZO APPROPRIATO DI TECNICA DI VENTILAZIONE NON INVASIVA AD INTERESSE QUOTIDIANO DEI MEDICI DI PS	18		TECNICO PROFESSIONALI	/
		3. CORSO SUGLI ACCESSI VASCOLARI	SKILLS FONDAMENTALE PER URGENTISTI - INTEGRAZIONE TRA ASSISTENZA TERRITORIALE ED OSPEDALIERA	18/9		TECNICO PROFESSIONALI - PROCESSO	/
		4. CORSO SU ECOGRAFIA CLINICA -TORACICA - EOCARDIOGRAFIA IN EMERGENZA URGENZA	TECNICA IMPORTANTE PER URGENTISTI	18		TECNICO PROFESSIONALI	3 (18)
6	BILANCIO	1. CONTABILITA' GENERALE - SCRITTURE CONTABILI E ADEMPIMENTI REGIONE - MINISTERO	MIGLIORARE LE COMPETENZE CONTABILI DEL PERSONALE	/	valorizzazione del personale		
		2. CONTABILITA' ANALITICA E SEPARATA ALPI/RICERCA	MIGLIORARE LE COMPETENZE PROFESSIONALI DEL PERSONALE SULLA CONTABILITA' ANALITICA	/	valorizzazione del personale		7
		3. PROCESSI INTERNAL AUDIT	MIGLIORARE IL LAVORO IN TEAM INDIVIDUANDO PUNTI DI CRITICITA' E AREE/STRATEGIE DI EFFICIENTAMENTO	/	valorizzazione del personale		
		4. COMUNICAZIONE EFFICACE, LAVORARE IN TEAM	MIGLIORARE LE COMPETENZE PROFESSIONALI DEL PERSONALE E LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' LAVORATIVE INTERDISCIPLINARI	/	valorizzazione del personale		VERIFICARE POSSIBILITA' INTERNA CON CONDIVISIONE DOCENTI IMPEGNATI NEI CORSI SANITARI
		5. PACCHETTO OFFICE WORD - COME SCRIVERE PROVVEDIMENTI, NOTE E ALTRI DOCUMENTI DIGITALI	MIGLIORARE LE COMPETENZE PROFESSIONALI DEL PERSONALE	/	valorizzazione del personale		6
		6. CONSOLIDAMENTO EXCELL	MIGLIORARE LE COMPETENZE PROFESSIONALI DEL PERSONALE	/	valorizzazione del personale		4
		7. CONSOLIDAMENTO ELEMENTI DI PARTITA DOPPIA	MIGLIORARE LE COMPETENZE PROFESSIONALI DEL PERSONALE	/	valorizzazione del personale		5

	AREA SANITARIA	TEMATICA	OBIETTIVO DI AREA	OBIETTIVO NAZIONALE	OBIETTIVO REGIONALE 2023-2025	SVILUPPO COMPETENZE	N° Progetto formativo associato
7	CHIRURGIA	1. APPROFONDIMENTO E MIGLIORAMENTO DEI PERCORSI CLINICI ED ASSISTENZIALI DEL PAZIENTE AFFETTO DA PATOLOGIA ONCOLOGICA GASTRO-INTESTINALE	<b>Primario:</b> L'OBIETTIVO CORRISPONDE AGLI INDIRIZZI REGIONALI CHE RIGUARDANO L'APPROPRIATEZZA ORGANIZZATIVA-EFFICIENZA-QUALITA'-ESITO DELLE CURE. ACQUISIRE CONOSCENZE E COMPETENZE UTILI PER MIGLIORARE IL PERCORSO CLINICO ASSISTENZIALE DEL PAZIENTE SECONDO LE LINEE GUIDA INTERNAZIONALI. SVILUPPO ED IMPLEMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA DEL TUMOR BOARD AZIENDALE <b>Secondario:</b> l'obiettivo corrisponde agli ambiti di formazione rilevanti stabiliti dalla regione lazio per il triennio 2023/2025 nell'art 4 Approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico, di cura e riabilitazione	3		PROCESSO	8 (3)
8	RISK MANAGEMENT	1. RESPONSABILITA' PROFESSIONALE IN AMBITO SANITARIO (destinato a tutte le professioni sanitarie)	<b>Primario:</b> Sviluppare competenze e conoscenze in tema di responsabilità professionale, alla luce anche delle innovazioni normative in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie, al fine di implementare e diffondere una cultura del rischio clinico e della tutela della sicurezza delle cure, nonché del contenzioso medico legale <b>Secondario:</b> fornire strumenti/linee guida e procedure utili alla conoscenza del rischio clinico e del contenzioso medico legale al fine di promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza nel processo di cura	6/2	sicurezza del SSR linee guida protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche	SISTEMA	16 (6-2)
		2. LA CORRETTA GESTIONE DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA (destinato a tutte le professioni sanitarie)	<b>Primario:</b> sviluppare competenze e conoscenze in tema di valore legale e assistenziale della documentazione sanitaria (cartacea ed informatica) al fine di implementare e diffondere una cultura del rischio clinico e della tutela della sicurezza delle cure, nonché del contenzioso medico-legale <b>Secondario:</b> fornire strumenti/linee guida e procedure utili alla corretta gestione della documentazione clinica, al fine di limitare il rischio di errore e di promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza nel processo di cura	6/2	sicurezza del SSR linee guida protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche	SISTEMA	15 (6-2)
		3. PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CADUTE ACCIDENTALI IN AMBITO OSPEDALIERO (destinato a dirigenti medici e infermieri)	<b>Primario:</b> sviluppare competenze e conoscenze in tema di "Cadute accidentali" nei pazienti ricoverati, al fine di implementare e diffondere una cultura del rischio clinico e della tutela della sicurezza delle cure, nonché del contenzioso medico-legale <b>Secondario:</b> fornire strumenti/linee guida e procedure utili per la prevenzione/gestione delle cadute e determinare percorsi univoci per la gestione e la segnalazione dell'evento caduta, compreso il trauma cranio facciale minore.		sicurezza del SSR linee guida protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche	SISTEMA	14 (6-2)
		4. PROCESSO DI TERAPIA FARMACOLOGICA: RISCHI E RESPONSABILITA' PROFESSIONALI (destinato a dirigenti medici e infermieri)	<b>Primario:</b> sviluppare competenze e conoscenze in tema di processo di gestione della terapia in ospedale al fine di implementare e diffondere una cultura del rischio clinico e della tutela della sicurezza delle cure, nonché del contenzioso medico-legale <b>Secondario:</b> fornire strumenti/linee guida e procedure utili alla gestione della terapia farmacologica al fine di limitare il rischio di errore e di promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza nel processo di cura	6/2	sicurezza del SSR linee guida protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche	SISTEMA	13 (6-2)
		5. CORRETTA GESTIONE DELLA TERAPIA TRASFUSIONALE (destinato a dirigenti medici e infermieri)	<b>Primario:</b> sviluppare competenze e conoscenze in tema di sicurezza della terapia trasfusionale, al fine di implementare e diffondere una cultura del rischio clinico e della tutela della sicurezza delle cure, nonché del contenzioso medico-legale <b>Secondario:</b> fornire strumenti/linee guida e procedure utili alla gestione della terapia trasfusionale al fine di limitare il rischio di errore e di promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza nel processo di cura	6/2	sicurezza del SSR linee guida protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche	SISTEMA	11 (6-2)

	AREA SANITARIA	TEMATICA	OBBIETTIVO DI AREA	OBBIETTIVO NAZIONALE	OBBIETTIVO REGIONALE 2023-2025	SVILUPPO COMPETENZE	N° Progetto formativo associato
		6. RISCHIO CLINICO E SICUREZZA DEL PAZIENTE: SETTING DI GESTIONE DEL PAZIENTE FRAGILE (destinato a tutte le professioni sanitarie)	<b>Primario:</b> sviluppare competenze e conoscenze tecnico professionali in tema di identificazione e percorsi personalizzati nel paziente fragile, al fine di implementare e diffondere una cultura di umanizzazione e appropriatezza delle cure <b>Secondario:</b> sviluppare competenze e conoscenze in tema di identificazione e percorsi personalizzati nel paziente fragile, al fine di implementare misure di prevenzione e diffondere una cultura del rischio clinico e della tutela della sicurezza delle cure, nonché del contenzioso medico-legale	22/6	malattia di alzheimer, altri tipi di declino cognitivo e demenze sicurezza del SSR	TECNICO PROFESSIONALI	12 (22-6)
		7. VALUTAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO SUICIDARIO (destinato a tutte le professioni sanitarie)	<b>Primario:</b> sviluppare competenze e conoscenze in tema di rischio suicidario in ospedale al fine di implementare misure di prevenzione e diffondere una cultura del rischio clinico e della tutela della sicurezza delle cure, nonché del contenzioso medico-legale <b>Secondario:</b> fornire strumenti/linee guida e procedure utili alla gestione del paziente a rischio di suicidio al fine di limitare il rischio di errore e di promuovere il miglioramento della qualità, efficienza, efficacia, appropriatezza e sicurezza nel processo di cura	6/2	sicurezza del SSR linee guida protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche	SISTEMA	9 (6-2)
		8. PREVENZIONE E GESTIONE DEGLI ATTI DI VIOLENZA NEI CONFRONTI DEGLI OPERATORI SANITARI (destinato a tutte le professioni sanitarie)	<b>Primario:</b> fornire conoscenze e competenze specifiche e tecniche operative utili alla gestione in sicurezza di situazioni critiche e al controllo dei pazienti aggressivi, al fine di prevenire le forme di aggressione e di violenza nei propri confronti <b>Secondario:</b> fornire strumenti/linee guida e procedure che consentano l'eliminazione o riduzione delle condizioni di rischio presenti e l'acquisizione di competenze da parte degli operatori nel valutare e gestire tali eventi quando accadono.	12/2	gestione delle situazioni che generano violenza nei confronti dell'operatore sanitario linee guida protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche	PROCESSO E SISTEMA	10 (12-2)
9	AREA CRITICA	IMPLEMENTARE LE CONOSCENZE E SENSIBILIZZARE ALLA DONAZIONE	<b>Primario:</b> implementare cure e sicurezza di donazione e trapianti <b>Secondario:</b> affrontare tematiche specifiche per sensibilizzare il personale	28	sicurezza del SSR linee guida protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche	TECNICO PROFESSIONALE	18 (28-21)
10	ANESTESIA E RIANIMAZIONE	CREARE UN NUCLEO DI CONOSCENZE ESSENZIALI PER LAVORARE IN REPARTO DI AER CRITICA ATTRAVERSO PROCESSI INTERDISCIPLINARI	<b>Primario:</b> CREARE CORE CURRICULUM INFERMIERE <b>Secondario:</b> uniformare le conoscenze sulle procedure aggiornate nei reparti di emergenza	18	approccio integrato e multidisciplinare	TECNICO PROFESSIONALE	19 (18)
11	FISICA SANITARIA	1. INCONTRI DI FISICA MEDICA: ATTIVITA' FORMATIVA DESTINATA ESCLUSIVAMENTE AI FISICI AFFERENTI ALLA STRUTTURA ALLO SCOPO DI MIGLIORARE IL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI PIANI DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICI CON ADOZIONE DI CRITERI DI VALUTAZIONE PIÙ OMOGENEI	MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE AL FINE DI PROMUOVERE LA QUALITÀ E L'OMOGENEITÀ LAVORATIVA CON L'ADOZIONE DI CRITERI CONDIVISI PER LA VALUTAZIONE DEI PIANI DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICI	2	Linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche	SISTEMA	20 (2)
		2. RADIOPROTEZIONE IN PILLOLE: CORSO FORMATIVO DESTINATO ALLE FIGURE PROFESSIONALI (MEDICI, FISICI, TSRM, INFERMIERI) CHE OPERANO NEL SETTORE DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI FOCALIZZATO SUGLI ASPETTI PRATICI CONTESTUALIZZATI NELLA REALTÀ AZIENDALE	PROMUOVERE LE CONOSCENZE IN MATERIA DI RADIOPROTEZIONE PER I RISCHI DA ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI	27	Promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio	TECNICO PROFESSIONALI	21 (27)

	AREA SANITARIA	TEMATICA	OBBIETTIVO DI AREA	OBBIETTIVO NAZIONALE	OBBIETTIVO REGIONALE 2023-2025	SVILUPPO COMPETENZE	N° Progetto formativo associato
12	PSICOLOGIA CLINICA	1. L'IMPATTO DEGLI EVENTI STRESSANTI SULLA SALUTE MENTALE E FISICA	<p><b>Primario:</b> LA TEMATICA PRESENTA OBIETTIVO PRINCIPALE CORRELATO ALL'OBBIETTIVO NAZIONALE 18 -contenuti tecnico professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, specializzazione e attivita' ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere.</p> <p><b>Secondario:</b> LA TEMATICA PRESENTA OBIETTIVI SECONDARI CORRELATI AGLI OBIETTIVI NAZIONALI n. 22(fragilità e cronicità, nuove povertà, tutela aspetti assistenziali, sociosanitari e socioassistenziali) e n. 3 (documentazione clinica. Percorsi clinico assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza e di cura)</p>	18/22/3	salute mentale	TECNICO PROFESSIONALI e PROCESSO	22 (18-22-3)
		2. INTELLIGENZA EMOTIVA INTRAPERSONALE E INTERPERSONALE NEL CONTESTO OSPEDALIERO: DAL RAPPORTO CON IL PAZIENTE AL LAVORO IN EQUIPE	<p><b>Primario:</b> LA TEMATICA PRESENTA OBIETTIVO PRINCIPALE CORRELATO ALL'OBBIETTIVO NAZIONALE 12 - ASPETTI RELAZINALI E UMANIZZAZIONE DELLE CURE</p> <p><b>Secondario:</b> LA TEMATICA PRESENTA OBIETTIVI SECONDARI CORRELATI AGLI OB.NAZION. n.18/ n.3/n.7/n.12/n.13</p>	18/3/7/12/13	approccio integrato e multidisciplinare comunicazione	TECNICO PROFESSIONALI e PROCESSO	23 (18-3-7-12-13)
13	ONCOLOGIA	2. APPLICAZIONE NELLA PRATICA QUOTIDIANA DEI PRINCIPI E DELLE PROCEDURE DELL'EVIDENCE BASED MEDICINE PRACTICE EBM EBP	<p><b>Primario:</b> aderenza linee guida - linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche</p> <p><b>Secondario:</b> miglioramento indicatori di esito - appropriatezza prestazioni sanitarie</p>	1	Linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche	SISTEMA	25 (34)
		1. CONDIVISIONE PROTOCOLLI E PROCEDURE DI GESTIONE DEL PAZIENTE AFFETTO DA NEOPLASIA DEL DISTRETTO TORACICO	<p><b>Primario:</b> DEFINIRE PERCORSI ASSISTENZIALI - APPROCCIO INTEGRATO E MULTIDISCIPLINARE NEI DIVERSI LUOGHI DI PRESA IN CARICO</p> <p><b>Secondario:</b> miglioramento indicatori di esito - appropriatezza prestazioni sanitarie</p>	2	approccio integrato e multidisciplinare comunicazione	SISTEMA	25 (34)
		2. MIGLIORAMENTO DELL'INTEGRAZIONE INTERPROFESSIONALE E MULTIPROFESSIONALE	<p><b>Primario:</b> integrazione interprofessionale - integrazione socio sanitaria</p> <p><b>Secondario:</b> miglioramento indicatori di esito - qualita' SSR</p>	8/3	integrazione socio sanitaria	PROCESSO	25 (34)
14	EMATOLOGIA	1. ITER DIAGNOSTICO E DI PRESA IN CARICO MULTIDISCIPLINARE PIU' APPROPRIATO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	FORMAZIONE DEL PERSONALE DI NUOVA ACQUISIZIONE NELL'AMBITO DEL PERCORSO DI URGENZA ED EMERGENZA, MIGLIORAMENTO E STANDARDIZZAZIONE DELL'ITER DIAGNOSTICO DELLE EMERGENZE EMATOLOGICHE, PERMETTERE ADEGUAMENTI TERAPEUTICI CHE POSSONO AVERE MAGGIORE EFFICACIA SE TEMPESTIVI	18	qualita' SSR	TECNICO PROFESSIONALI	26 (18)
		2. ITER DIAGNOSTICO MULTIDISCIPLINARE PIU' APPROPRIATO PER I PAZIENTI CON LINFOADENOPATIA - APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO NON INVASIVO DELLA LINFOADENOPATIA - PRESA IN CARICO DEL PAZIENTE AI FINI DELLA TERAPIA	<p><b>Primario:</b> formazione del personale di nuova acquisizione nell'ambito del percorso clinico delle linfoadenopatie</p> <p><b>Secondario:</b> miglioramento e standardizzazione dell'iter diagnostico della linfoadenopatia patologica - permettere adeguamenti terapeutici che possono avere maggiore efficacia se tempestivi</p>	18	qualita' SSR	TECNICO PROFESSIONALI	27 (18)
		3. TRAPIANTO DI CELLULE STAMINALI EMATOPOIETICHE (CSE)	Acquisizione conoscenze inerenti la terapia cellulare nel paziente oncoematologico, alla luce delle nuove conoscenze, con riguardo al trapianto autologo e allogenico, CAR T e CAR CIK	18	Linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche	TECNICO PROFESSIONALI	29 (18)
		4. CURE PALLIATIVE PRECOCI E SIMULTANEE	Maggior conoscenza sulla gestione del fine vita	21	cure palliative e terapia del dolore		
		5. RICERCA FORMAZIONE E MODELLI CLINICI IN EMATOLOGIA	comunicazione efficace tra pazienti,, caregivers e personale medico infermieristico	18	umanizzazione delle cure		
		6. GESTIONE DLE NUOVE TERAPIE IN EMATOLOGIA	Maggiore conoscenza dei processi, procedure e linee guida sulle nuove terapie	18	umanizzazione delle cure		28 (18)
15	RADIOLOGIA/PROF. SANITARIE	1. AUMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI IN SEGUITO ALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA INDOTTA	<p><b>Primario:</b> aumento delle competenze tecnico professionali specifiche del professionista a seguito dell'implementazione tecnologica basata anche sull'A.I.</p> <p><b>Secondario:</b> Condividere e diffondere le recenti evidenze scientifiche al fine di adeguare i processi e condividere le esperienze dirette</p>	18	valorizzazione del personale	TECNICO PROFESSIONALI	30 (18-6-29)

	AREA SANITARIA	TEMATICA	OBIETTIVO DI AREA	OBIETTIVO NAZIONALE	OBIETTIVO REGIONALE 2023-2025	SVILUPPO COMPETENZE	N° Progetto formativo associato
		2. AUMENTO DELL'EFFICACIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE, SICUREZZA DEL PAZIENTE	MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI MEDIANTE PROTOCOLLI E PROCEDURE PER AUMENTARE LA SICUREZZA DEL PAZIENTE E L'EFFICACIA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE	6	sicurezza SSR	SISTEMA	30 (18-6-29)
		3. MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI GESTIONE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE	GESTIONE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE	29	valorizzazione del personale	TECNICO PROFESSIONALI	30 (18-6-29)
16	PROF. SANITARIE Area Tecnica	1. AUMENTO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI, PREVENZIONE BURN OUT, GESTIONE EMOTIVA DEL PERSONALE SANITARIO - FAVORISCE IL LAVORO DI SQUADRA - APPRENDIMENTO AUTOASCOLTO	<b>Primario:</b> Pratica della mindfulness aumenta la capacità di gestire lo stress rafforzando il funzionamento generale del corpo e della mente. <b>Secondario:</b> acquisizione competenze tecnico professionali, prevenzione del burn out	10-12		tecnico professionaliPROCESSO	31 (10-12)
17	BLOCCO OPERATORIO	1. UTILIZZO INTRAOPERATORIO PER RILEVANZA DI TUMORI DI PICCOLE DIMENSIONI	MODALITA' DI UTILIZZO	18		TECNICO PROFESSIONALI	32
18	PROFESSIONI SANITARIE	<p><b>Area strategica Governo dei processi</b> Politiche per lo sviluppo la valorizzazione delle risorse umane Comunicare in ospedale e comunicare l'ospedale <b>1.Area del miglioramento dell'efficacia dei team:</b> Motivazione, impegno nei team, creatività, gestione dello stress sono soft skills da sviluppare per potenziare abilità personali. Ogni organizzazione migliora grazie allo sviluppo dei propri professionisti ma richiede uno sforzo nel costruire relazioni e diventare "squadra". Per rafforzare il team building, l'engagement dei professionisti e la cultura del processo/sistema è necessaria formazione per la crescita personale e sviluppo di competenze di leadership e coaching</p>	<p><b>Primario:</b> Sviluppare e sostenere le funzioni di leadership, le abilità di lavoro in team, affinare le competenze degli incarichi di funzione per guidare il proprio team con determinazione e visione strategica, contribuendo alla creazione di un'assistenza sostenibile, resiliente e di qualità. <b>Secondario:</b> <b>A)</b> Analizzare le responsabilità e riflettere sulle competenze necessarie per svolgere funzioni di incarico organizzativo e di coordinamento; introdurre funzioni di team coaching. <b>B)</b> Adottare l'esperienza di counseling a mediazione teatrale come strumento di elaborazione delle dinamiche e dei ruoli aziendali, alla ricerca del benessere tra organizzazione ed individuo, rafforzando spirito di squadra e la determinazione al raggiungimento di obiettivi comuni e scambio di feedback per il miglioramento reciproco.</p>	8/11	Cultura del lavoro in team multiprofessionale e adozioni di modelli di lavoro in rete; valorizzazione del personale	41 (8) 44 (12) 45 (8)	
		<p><b>2. Area strategica Governo clinico</b> Appropriatezza organizzativa, efficienza qualità ed esito delle cure <b>Area delle cure infermieristiche essenziali:</b> La UOC analizza il fabbisogno formativo per lo sviluppo dei ruoli e responsabilità del team assistenziale con il riconoscimento della centralità delle cure infermieristiche essenziali per il miglioramento degli esiti legati all'assistenza. il focus formativo sarà sulle pratiche assistenziali legate ai bisogni di alimentazione/idratazione e mobilitazione (le cure infermieristiche fondamentali rappresentano occasioni per prendersi cura dell'altro assicurando confort, dignità, relazione, raccolta dati clinici e decisioni. Rientra nel fabbisogno la partecipazione a congressi, workshop, eventi di dibattito e scambio per lo sviluppo professionale come eventi organizzati da SIMDI, ANIARTI, FORUM RISK MANAGEMENT ed altri eventi a carattere professionale.</p>	<p><b>Primario:</b> Ripensamento dei ruoli e delle responsabilità nel team assistenziale (con riferimento anche allo skill mix), attraverso il riconoscimento della centralità delle "cure infermieristiche essenziali" come fattore cruciale per il miglioramento degli esiti legati all'assistenza. Il focus per l'anno 2025 è sulle cure essenziali legate ai bisogni di alimentazione/idratazione e mobilitazione. <b>Secondario:</b> <b>A)</b> riportare le cure infermieristiche essenziali della mobilitazione nelle quotidiane, ponendo attenzione sulla prevenzione di errori e rischi associati alle mancate o insufficienti pratiche di nursing. <b>B)</b> affinare nel personale OSS le competenze tecniche per il soddisfacimento dei bisogni di base e al benessere della persona nel bisogno di mobilitazione. <b>C)</b> riportare le cure infermieristiche essenziali di alimentazione/idratazione nelle priorità quotidiane, ponendo l'attenzione sulla prevenzione di errori e rischi associati alle mancate o insufficienti pratiche di nursing. <b>D)</b> affinare nel personale OSS le competenze tecniche per il soddisfacimento dei bisogni di base e al benessere della persona nel bisogno di alimentazione/idratazione <b>E)</b> Analizzare casi di studio significativi per la gestualità della cura <b>F)</b> migliorare la pratica assistenziale nell'utilizzo dei dispositivi intravascolari e ridurre gli eventi avversi <b>G)</b> migliorare la pratica assistenziale nella prevenzione delle lesioni da pressione e ridurre gli eventi avversi <b>H)</b> migliorare la pratica assistenziale per persone con HIV/AIDS</p>	8/11/6/12/8/1/2/6/18/7	Umanizzazione delle cure/realzione/comunicazione; Cultura del lavoro in team multiprofessionale e adozioni di modelli di lavoro in rete; Sicurezza del SSR (il governo clinico, la gestione del rischio, la responsabilità professionale)	33 (3-2-18) 34 (12-18) 35 (7) 36 (18) 37 (18) 38 (18) 39 (7) 40 (7-12) 43 (1-2-6-18) 47 (-) 48 (8) 49 (-)	

	AREA SANITARIA	TEMATICA	OBBIETTIVO DI AREA	OBBIETTIVO NAZIONALE	OBBIETTIVO REGIONALE 2023-2025	SVILUPPO COMPETENZE	N° Progetto formativo associato
19	CHIRURGIA TORACICA	<p>1. Implementare la formazione del personale afferente al PDTA polmone trasversalmente tra i diversi specialisti afferenti alle riunioni disciplinari</p> <p>2. aggiornamento su terapia e profilassi antibiotica dei pazienti afferenti alla nostra uOC necessaria a tlfine maggiore collaborazione delle UOC malattie infettive e rianimazione</p> <p>3. promozione e supporto da parte dell'azienda alla partecipazione del personale ospedaliero a congressi e corsi di formazione proposti dalle maggiori società scientifiche</p>	<p>1. ottimizzare la gestione del paziente affetto da neoplasia polmonare sulla base delle evidenze scientifiche. Formare il personale ampliandone le conoscenze e le competenze sulla base delle nuove linee guida/protocolli per specialità</p> <p>2. Verificare la corretta gestione della terapia antibiotica nei pazienti affetti afferenti alla UOC Chirurgia toracica. Ridurre la trasmissione delle infezioni nosocomiali istruendo gli operatori sanitari; ridurre l'uso di terapie non necessarie; ridurre i costi sanitari e la degenza</p> <p>3. Permettere l'aggiornamento del personale uOC Ch Toracica nonché favorirne la partecipazione a congressi nazionali ed internazionali di maggior rilevanza, promuovere lo scambio di esperienze e criticità tra colleghi afferenti a diverse strutture e società scientifiche</p>	18/3/4/1			25 (3)
20	SISTEMI INFORMATIVI TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	1. CODICE DELLA DIGITALIZZAZIONE - CODICE DEGLI APPALTI	POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE TECNICO-AMMINISTRATIVE IN RAPPORTO ALLE ULTIME DIRETTIVE - COORDINAMENTO DEL PROCESSO TECNICO AMMINISTRATIVO	17/35		SISTEMA - TECNICO PROFESSIONALI	
		2. SICUREZZA INFORMATICA - INGLESE TECNICO	POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE SULLA SICUREZZA INFORMATICA IN BASE ALLE NORMATIVE VIGENTI	35		TECNICO PROFESSIONALI	
		3. CORRUZIONE E TRASPARENZA	SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE E RELATIVE APPLICAZIONI	37		TECNICO PROFESSIONALI	
21	TECNOLOGIE BIOMEDICHE E SVILUPPO TECNOLOGICO	1. CODICE DEI CONTRATTI	CONSOLIDAMENTO COMPETENZE E CONOSCENZE - AGGIORNAMENTO IN RELAZIONE AGLI ULTIMI CORRETTIVI - CORRETTA PROGETTIVITA' DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTI TECNICO	18	valorizzazione del personale		
		2. SICUREZZA DELLE SALE OPERATORIE		29	sicurezza SSR		
		3. A. I. e SICUREZZA INFORMATICA			sicurezza SSR		
22	PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	1. INNOVAZIONE TECNOLOGICA AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E PRINCIPI DI EVIDENCE BASED PRACTICE	SVILUPPO COMPETENZE DECISIONALI ATTRAVERSO PRINCIPI DI HTA ED APPROCCIO BASATO SU PRINCIPI DI EVIDENCE BASED PRACTICE	/	Linee guida, protocolli e procedure basate su evidenze scientifiche	TECNICO PROFESSIONALI - SISTEMA - PROCESSO	
		2. APPROPRIATEZZA PRESTAZIONI SANITARIE, SICUREZZA, APPROCCIO INTEGRATO E MULTIDISCIPLINARE	<b>Primario:</b> APPROFONDIMENTO TEMATICHE CONNESSE ALL'APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE E AL CONTENIMENTO DEI RISCHI <b>Secondario:</b> SVILUPPO DI LOGICHE TESE AD UN APPROCCIO MULTIDIMENSIONALE ED INTEGRATO NELLA PRESA IN CARICO E CURA DEL PAZIENTE	/	sicurezza SSR approccio integrato e multidisciplinare nei diversi luoghi di presa in carico	PROCESSO - SISTEMA	
		3. SANITA' DIGITALE	SVILUPPO DI COMPETENZE INFORMATICHE NELLO SVOLGIMENTO DELLE MANSIONI QUOTIDIANE	/	valorizzazione del personale	SISTEMA	
23	URP	1. SANITA' DIGITALE	<b>PRIMARIO:</b> GARANTIRE ALL'UTENZA LA COMPRESIONE DELLE INNOVAZIONI DELLA SANITÀ DIGITALE <b>SECONDARIO:</b> OBIETTIVO DI SISTEMA: APPROFONDIMENTI SULLA SANITA' DIGITALE	/	comunicazione	SISTEMA	
		2. RELAZIONE ED UMANIZZAZIONE DEI RAPPORTI UTENTE/AZIENDA	<b>PRIMARIO:</b> MIGLIORARE I PERCORSI E GARANTIRE SERENITA' PROVANDO AD EVITARE CONTENZIOSI <b>SECONDARIO:</b> OBIETTIVO DI PROCESSO: MIGLIORARE LA RELAZIONE CON IL CITTADINO	/	comunicazione	PROCESSO	
		3. DIVULGAZIONE ED ORIENTAMENTO RIGUARDO I PERCORSI DI INTEGRAZIONE OSPEDALE/TERRITORIO	<b>PRIMARIO:</b> ACCRESCERE LA CONSAPEVOLEZZA DEL CITTADINO RIGUARDO I PERCORSI DI INTEGRAZIONE OSPEDALE/TERRITORIO <b>SECONDARIO:</b> OBIETTIVO DI PROCESSO: CONOSCERE I PERCORSI DI INTEGRAZIONE TRA ASSISTENZA OSPEDALIERA E TERRITORIALE	/	comunicazione	PROCESSO	

	AREA SANITARIA	TEMATICA	OBBIETTIVO DI AREA	OBBIETTIVO NAZIONALE	OBBIETTIVO REGIONALE 2023-2025	SVILUPPO COMPETENZE	N° Progetto formativo associato
24	SERVIZI AMMINISTRATIVI OSPEDALIERI	1. CONTABILITA' SEPARATA E CONTABILITA' SPECIALI	MIGLIORARE LE COMPETENZE CONTABILI	/	valorizzazione del personale		
		2. APPROFONDIMENTI SU NORMATIVA PRIVACY E TRASPARENZA	APPROFONDIRE IL TRATTAMENTO DEI DATI SANITARI E GLI ASPETTI LEGATI ALL'ANTICORRUZIONE	/	valorizzazione del personale		
		3. LAVORARE IN TEAM	FORNIRE UNA CULTURA DI LAVORO IN TEAM	/	valorizzazione del personale		
25	INGEGNERIA OSPEDALIERA E PATRIMONIO	1. AFFIDAMENTO, OBBLIGHI DI PUBBLICITA', CONTROLLO E GESTIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, CONTROLLO DI GESTIONE DEI LAVORI E SERVIZI E UTILIZZO DELLE PIATTAFORME INFORMATICHE 2. INTEGRAZIONI IN UN UNICO MODELLO DELLE INFORMAZIONI UTILI IN OGNI FASE DELLA PROGETTAZIONE (ARCHITETTONICA, STRUTTURALE, IMPIANTISTICA-ENERGETICA, GESTIONALE) 3. CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ IMPIANTISTICHE DEL RISCALDAMENTO-CONDIZIONAMENTO E CLIMATIZZAZIONE	1. NORMATIVA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORO SERVIZI E FORNITURE, TRASPARENZA PUBBLICITA' DEGLI ATTI E COMPILAZIONE DEL BANDO E UTILIZZO DELLE PIATTAFORME 2. AGGIORNAMENTO ALLA LUCE DELLA VIGENTE NORMATIVA SULLA PROGETTAZIONE BIM(BUILDING INFORMATIO MODELING) VERIFICA E CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ IMPIANTISTICHE 3. aGGIORNAMENTO FINALIZZATO ALLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO RISPETTO ALLA VIGENTE NORMATIVA	/	valorizzazione del personale		
26	U.O.C. POLITICHE E GESTIONE DEL PERSONALE	1. QUADRO NORMATIVO IN TEMA DI FONDI CONTRATTUALI COMPARTO / DIRIGENZA 2. GESTIONE TRATTAMENTO ECONOMICO ED ADEMPIMENTI FISCALI E CONTRIBUTIVI PER IL PERSONALE DIPENDENTE 3. DENUNCE FISCALI ANNUALI/770/RITENUTE VERSO TERZI/CESSIONI DEL QUINTO E PIGNORAMENTI PRESSO TERZI 4. AGGIORNAMENTI E TEMATICHE INERENTI I CCNL AREA SANITA' (ORARIO DI LAVORO, ASPETTATIVE, DEP, ECC) 5. GESTIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO 6. QUADRO NORMATIVO IN TEMA DI FORMAZIONE SIA ECM CHE NON ECM 7. SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROGRAMMA EXCEL PER TUTTO IL PERSONALE AMMINISTRATIVO	TUTTE LE TEMATICHE PROPOSTE HANNO QUALE OBBIETTIVO QUELLO DI RAFFORZARE LE CAPACITA' OPERATIVE DEL PERSONALE IMPIEGATO NEI SINGOLI SETTORI E CONSEGUENTEMENTE RAFFORZARE TUTTE LE COMPETENZE SIA IN AMBITO TECNICO SIA IN AMBITO PROCEDURALE E ORGANIZZATIVO.	/	valorizzazione del personale		
27	UOD IGIENE OSPEDALIERA	RISCHIO INFETTIVO	PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA PROSEGUITO PERCORSO DI FORMAZIONE IN INFEZIONI OSPEDALIERE - MODULO D SPECIALISTICO PNRR M6-C2 SUB INVESTIMENTO 2.2 (B)	pnrr	pnrr		PROGETTO PNRR
28	UOC RADIOLOGIA	FORMAZIONE BLS0 80-90 OPERATORI	MISURA DI MIGLIORAMENTO INDICATA QUALE IPOTESI NECESSARIA PER ADEMPIERE A QUANTO RICHIESTA NELL'AMBITO DEL PERCORSO DI ACCREDITAMENTO ALL'ECCELLENZA		valorizzazione del personale		IN HOUSE PREVIO DOCUMENTO D'APPROVAZIONE TAVOLO COORDINAMENTO ACCREDITAMENTO ALL'ECCELLENZA IN TEMA DI EVENTI FORMATIVI
29	RPCT	1. LE RESPONSABILITA' DEI DIPENDENTI PUBBLICI	MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DELLA DIRIGENZA DEI RIFLESSI GESTIONALI CHE POSSONO DERIVARE DALLA TOLLERANZA DI FENOMENI DI ILLEGALITA' E DALLA MANCATA APPLICAZIONE DELLE SANZIONI - MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DEL PERSONALE DIPENDENTE FINALIZZATA ALL'EFFICIENTAMENTO PRODUTTIVO	/	valorizzazione del personale		
		2. ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA, ETICA PUBBLICA	ANALISI ED APPROFONDIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E PROFILI DI RESPONSABILITA'	/	valorizzazione del personale		

	AREA SANITARIA	TEMATICA	OBIETTIVO DI AREA	OBIETTIVO NAZIONALE	OBIETTIVO REGIONALE 2023-2025	SVILUPPO COMPETENZE	N° Progetto formativo associato
30	AFFARI GENERALI E CONSULENZA GIURIDICA	1. L'ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI: AGGIORNAMENTO E ANALISI TEORICO PRATICA	<p><b>Primario:</b> FORNIRE AI PARTECIPANTI UNA CONOSCENZA APPROFONDATA E AGGIORNATA DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI. QUESTO INCLUDE LA CONOSCENZA DEI PRINCIPI GENERALI CHE REGOLANO LA MATERIA, DELLE PROCEDURE PER RICHIEDERE L'ACCESSO, DEI LIMITI E DELLE ECCEZIONI AL DIRITTO DI ACCESSO, DEI MEZZI DI TUTELA IN CASO DI DINIEGO O RITARDO NELL'ACCESSO, NONCHE' DELLE NOVITA' INTRODOTTE DALLA NORMATIVA PIU' RECENTE.</p> <p><b>Secondario:</b> PROMUOVERE AL CULTURA DELLA TRASPARENZA E DELLA PARTECIPAZIONE. L'ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI E' UNO STRUMENTO FONDAMENTALE PER LA TUTELA DEI DIRITTI DEI CITTADINI E PER LA PROMOZIONE DELLA BUONA AMMINIATRAZIONE. I CORSI DI FORMAZIONE SU QUESTA MATERIA CONTRIBUISCONO A DIFFONDERE LA CULTURA DELLA TRASPARENZA</p>	/	valorizzazione del personale		
		2. LA MEDIAZIONE CIVILE DOPO LA RIFORMA CARTABIA	LE NUOVE MATERIE OBBLIGATORIE IN CUI LA MEDIAZIONE E' CONDIZIONE DI PROCEDIBILITA'. IL NUOVO PRIMO INCONTRO DI MEDIAZIONE. I NUOVIINENTIVI FISCALI PER LE PARTI IN MEDIAZIONE E LA PIATTAFORMA MINISTERIALE DA UTILIZZARE (D.M. 1 AGOSTO 2023)	/	valorizzazione del personale		
		3. I PARERI LEGALI NEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	I PRESUPPOSTI DI LEGITTIMITA' DELL'INCARICO PROFESSIONALE ESTERNO: LE NECESSARIE VERIFICHE ALLA LUCE DELLA RECENTE GIURISPRUDENZA CONTABILE (C.CONTI-SEZ.CONTR. EMILIA ROAMGNA N.13 DEL 29/2/2024) - VIOLAZIONI PROCEDURALI E CONSEGUENZE PER IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.	/	valorizzazione del personale		
		1. NEOASSUNTO - L'analisi della struttura sanitaria evidenzia una rilevanza particolare degli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro, oltre che per la tipologia di attività, anche per la presenza di pazienti/degenti. In particolare si deve informare il personale dell'azienda sui temi: concetti generali di prevenzione e sicurezza sul lavoro; piano emergenza ed evacuazione(PEIVAC); documentazione sulla sicurezza(DPI,ANTINGENDIO,APPALTI); procedure di sicurezza. La formazione è da rivolgere a tutto il personale aziendale e universitario (compresi medici in formazione specialistica ed assimilati ai lavoratori)	IL D.Lgs 81/08 prevede che il datore di lavoro debba provvedere affinché ciascun lavoratore riceva un'adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e di salute. Pertanto considerata l'obbligatorietà di erogare formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro ai lavoratori, è necessario organizzare corsi di formazione specifici ad integrazione della formazione generale, già erogata in modalità elearning, anche al fini di non incorrere in possibili atti sanzionatori da parte delle autorità competenti	27	sicurezza SSR		10

	AREA SANITARIA	TEMATICA	OBIETTIVO DI AREA	OBIETTIVO NAZIONALE	OBIETTIVO REGIONALE 2023-2025	SVILUPPO COMPETENZE	N° Progetto formativo associato
		<p>2. PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE: L'analisi della struttura sanitaria evidenzia una rilevanza particolare degli aspetti legati alla prevenzione degli incendi per la presenza di pazienti/degenti che possono trovarsi in precarie condizioni fisiche e psicomotorie e pertanto impossibilitate a evacuare dallo stabile autonomamente in caso di emergenza di qualsiasi genere. In particolare si deve informare il personale dell'azienda sui temi: principali cause di incendio; misure preventive, uso attrezzature antincendio e di allarme; schema organizzativo del piano di emergenza ed evacuazione per varie situazioni di pericolo; procedure interne di intervento. La formazione è da rivolgere a tutto il personale aziendale e universitario (compresi medici in formazione specialistica ed assimilati ai lavoratori)</p>	<p>IL D.Lgs 81/08 prevede che il datore di lavoro debba provvedere affinché ciascun lavoratore riceva un'adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e di salute. Pertanto considerata l'obbligatorietà di erogare formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro ai lavoratori, è necessario organizzare corsi di formazione specifici ad integrazione della formazione generale, già erogata in modalità elearning, anche al fini di non incorrere in possibili atti sanzionatori da parte delle autorità competenti</p>	27	sicurezza SSR		3
		<p>3. RISCHIO MMC/MMP: in attuazione del Protocollo formativo aziendale del personale per l'aggiornamento professionale obbligatorio in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art.37 dlgs 81/08 s.m.i., è necessario il completamento della formazione sui rischi specifici. Tali corsi devono essere effettuati in aula e a conclusione degli stessi dovrà essere somministrato ai partecipanti un test valutativo finale. In particolare si deve informare il personale dell'azienda sui temi: definizione della movimentazione carichi e pazienti; rischi per la salute e sicurezza; utilizzo ausili alla movimentazione. La formazione è da rivolgere a tutto il personale sanitario aziendale e universitario classificato come esposto al rischio di movimentazione manuale di carichi e pazienti, secondo il documento di valutazione rischi</p>	<p>IL D.Lgs 81/08 prevede che il datore di lavoro debba provvedere affinché ciascun lavoratore riceva un'adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e di salute. Pertanto considerata l'obbligatorietà di erogare formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro ai lavoratori, è necessario organizzare corsi di formazione specifici ad integrazione della formazione generale, già erogata in modalità elearning, anche al fini di non incorrere in possibili atti sanzionatori da parte delle autorità competenti</p>	27	sicurezza SSR		12
		<p>4. PREVENZIONE ATTI DI VIOLENZA A DANNO DI OPERATORI SANITARI: L'analisi della struttura sanitaria evidenzia una rilevanza particolare degli aspetti legati alla prevenzione degli atti di violenza a danno degli operatori sanitari per la presenza di pazienti/degenti, nonché visitatori esterni, che possono trovarsi in particolari condizioni emotive e di conflittualità con l'operatore sanitario. In particolare si deve informare il personale dell'azienda sui seguenti temi: principali cause di conflittualità; misure preventive e di depotenzializzazione delle situazioni di conflitto; procedure interne di intervento in caso di aggressione e gestione post evento. Tale tipo di formazione è da rivolgere a tutto il personale aziendale e universitario (compresi medici in formazione specialistica ed assimilati ai lavoratori)</p>	<p>IL D.Lgs 81/08 prevede che il datore di lavoro debba provvedere affinché ciascun lavoratore riceva un'adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e di salute. Pertanto considerata l'obbligatorietà di erogare formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro ai lavoratori, è necessario organizzare corsi di formazione specifici ad integrazione della formazione generale, già erogata in modalità elearning, anche al fini di non incorrere in possibili atti sanzionatori da parte delle autorità competenti</p>	27	sicurezza SSR		2

	AREA SANITARIA	TEMATICA	OBIETTIVO DI AREA	OBIETTIVO NAZIONALE	OBIETTIVO REGIONALE 2023-2025	SVILUPPO COMPETENZE	N° Progetto formativo associato
31	UOS PREVENZIONE E GESTIONE SICUREZZA SUL LAVORO ED ENERGY MANAGEMENT	5. ADDETTI PRIMO SOCCORSO: il datore di lavoro ha l'obbligo di designare gli addetti al Primo Soccorso tra il personale amministrativo allocato presso la sede distaccata di via Clauzetto, nonché quale adempimento connesso ai piani di emergenza ed evacuazione aziendali; in particolare si deve informare il personale dell'Azienda sui seguenti temi: formazione su concetti generali della normativa; allertamento del sistema di soccorso; comunicazione ai servizi di emergenza; riconoscere un'emergenza sanitaria; accertamento delle condizioni psicofisiche dell'infortunato; conoscenza dei rischi dell'attività svolta; conoscenze generali sui traumi in ambiente lavorativo; conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente lavorativo; tecniche di comunicazioni con il sistema S.S.N. Tale tipo di formazione è da rivolgere al personale amministrativo della sede distaccata di via Clauzetto.	IL D.Lgs 81/08 prevede che il datore di lavoro debba provvedere affinché ciascun lavoratore riceva un'adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e di salute. Pertanto considerata l'obbligatorietà di erogare formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro ai lavoratori, è necessario organizzare corsi di formazione specifici ad integrazione della formazione generale, già erogata in modalità elearning, anche al fini di non incorrere in possibili atti sanzionatori da parte delle autorità competenti	27	sicurezza SSR		8
		6. ADDETTI ANTINCENDIO: il datore di lavoro ha l'obbligo di designare gli Addetti Antincendio "Rischio Elevato" tra il personale aziendale allocato presso la sede ospedaliera e la sede amministrativa, nonché quale adempimento connesso ai piani di emergenza ed evacuazione aziendali; in particolare si deve informare il personale dell'Azienda sui seguenti temi: formazione su concetti generali della normativa; allertamento del sistema di emergenza; comunicazione ai servizi di emergenza; utilizzo dei sistemi di spegnimento; conoscenza dei rischi dell'attività svolta; Piano di Emergenza ed Evacuazione. Tale tipo di formazione è da rivolgere al personale sanitario aziendale ed universitario individuato dal Responsabile di UO/Servizio di afferenza.	IL D.Lgs 81/08 prevede che il datore di lavoro debba provvedere affinché ciascun lavoratore riceva un'adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e di salute. Pertanto considerata l'obbligatorietà di erogare formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro ai lavoratori, è necessario organizzare corsi di formazione specifici ad integrazione della formazione generale, già erogata in modalità elearning, anche al fini di non incorrere in possibili atti sanzionatori da parte delle autorità competenti	27	sicurezza SSR		9
		7. FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA: il datore di lavoro ha l'obbligo di procedere alla Formazione Generale e Specifica; tale tipo di formazione è da rivolgere a tutto il personale aziendale ed universitario (compresi medici in formazione specialistica ed assimilati ai lavoratori) amministrativo, tecnico e sanitario.	IL D.Lgs 81/08 prevede che il datore di lavoro debba provvedere affinché ciascun lavoratore riceva un'adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e di salute. Pertanto considerata l'obbligatorietà di erogare formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro ai lavoratori, è necessario organizzare corsi di formazione specifici ad integrazione della formazione generale, già erogata in modalità elearning, anche al fini di non incorrere in possibili atti sanzionatori da parte delle autorità competenti	27	sicurezza SSR		5-6-7
		8. SOSTANZE PERICOLOSE E GESTIONE DI MATERIALE E RIFIUTI RADIOATTIVI: risulta necessario prevedere una formazione sui rischi specifici legati alla presenza di sostanze pericolose e la gestione di materiale e di rifiuti radioattivi; tale tipo di formazione è da rivolgere a tutto il personale sanitario aziendale ed universitario (compresi medici in formazione specialistica ed assimilati ai lavoratori).	IL D.Lgs 81/08 prevede che il datore di lavoro debba provvedere affinché ciascun lavoratore riceva un'adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e di salute. Pertanto considerata l'obbligatorietà di erogare formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro ai lavoratori, è necessario organizzare corsi di formazione specifici ad integrazione della formazione generale, già erogata in modalità elearning, anche al fini di non incorrere in possibili atti sanzionatori da parte delle autorità competenti	27	sicurezza SSR		1

	AREA SANITARIA	TEMATICA	OBIETTIVO DI AREA	OBIETTIVO NAZIONALE	OBIETTIVO REGIONALE 2023-2025	SVILUPPO COMPETENZE	N° Progetto formativo associato
		<p>9. SOSTANZE PERICOLOSE E GESTIONE DI CANCEROGENI E MUTAGENI: risulta necessario prevedere una formazione sui rischi specifici legati alla presenza di sostanze pericolose e la gestione di cancerogeni e mutageni; tale tipo di formazione è rivolgere a il personale sanitario aziendale ed universitario afferente alla UOC Farmacia ed alla UOC Anatomia Patologica Morfologica e Molecolare (compresi medici in formazione specialistica ed assimilati ai lavoratori).</p>	<p>IL D.Lgs 81/08 prevede che il datore di lavoro debba provvedere affinché ciascun lavoratore riceva un'adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e di salute. Pertanto considerata l'obbligatorietà di erogare formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro ai lavoratori, è necessario organizzare corsi di formazione specifici ad integrazione della formazione generale, già erogata in modalità elearning, anche al fini di non incorrere in possibili atti sanzionatori da parte delle autorità competenti</p>	27	sicurezza SSR		
		<p>10. FORMAZIONE NBCR - Necessario provvedere ad effettuare una formazione specifica (rivolta a tutto il personale sanitario aziendale ed universitario afferente alla u.o.c. pronto soccorso ivi compresi in medici in formazione specialistica ed assimilati ai lavoratori) in merito al possibile arrivo di pazienti contaminati all'esito di eventi occorsi nello svolgimento del giubileo della speranza.</p>	<p>IL D.Lgs 81/08 prevede che il datore di lavoro debba provvedere affinché ciascun lavoratore riceva un'adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e di salute. Pertanto considerata l'obbligatorietà di erogare formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro ai lavoratori, è necessario organizzare corsi di formazione specifici ad integrazione della formazione generale, già erogata in modalità elearning, anche al fini di non incorrere in possibili atti sanzionatori da parte delle autorità competenti</p>	27	sicurezza SSR		
32	CHIRURGIA SENOLOGICA	<p>APPROFONDIMENTO E MIGLIORAMENTO DEI PERCORSI CLINICI E ASSISTENZIALI DEL PZ AFFETTO DA PATOLOGIA ONCOLOGICA MAMMARIA</p>	<p><b>Primario:</b> obiettivo dell'evento corrisponde agli indirizzi regionali che riguardano l'appropriatezza organizzativa-efficienza-qualità-esito cure. Sviluppo e implementazione della piattaforma del tumor board aziendale. <b>Secondario:</b> corrisponde agli ambiti di formazione stabiliti dalla regione lazio per il triennio 23/25 art 4, approccio integrato e multidisciplinare nei diversi di presa in carico di cura e riabilitazione.</p>	3	obiettivi strategici 2024/26 A.2.27.A		51